



## CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada  
Tel. 0332 870703

[www.caigazzadaschianno.it](http://www.caigazzadaschianno.it)

### Escursionismo invernale con ciaspole Pianmisura, Val d'Otro



#### Alpi Pennine

Quota	m. 1854
Dislivello in salita	m. 684
Dislivello in discesa	m. 684
Durata	ore 4,00/4,30 circa
<u>Attrezzatura consigliata</u>	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, ciaspole, <b>Obbligatorio ARTVA, pala, sonda</b>
Località partenza	Parcheggio Alagna m. 1170
Località di arrivo	Parcheggio Alagna m. 1170
Difficoltà	EAI WT2
Data gita	03 Febbraio 2019
Direttori: Annalisa Piotto, Bruno Barban.	
Partenza ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada	
Quote soci	€ 17,00 non soci € 19,00 + assicurazione

**2° uscita del corso ciaspole, durante l'escursione di media difficoltà, faremo esercizi di orientamento in ambiente innevato con carta e bussola, faremo alcune soste per osservare l'ambiente, eseguire alcuni esercizi di orientamento e di verifica del manto nevoso.**

**Chi non partecipa al corso, salirà direttamente a Pianmisura seguendo le indicazioni dei responsabili che sono Brotto Patrizio, Claudio Colombo. A loro scelta farvi fare esercizi di stratigrafia.**

**Come arrivare:** Autostrade A8/A 26 uscita Romagnano Sesia, SS 299 fino ad Alagna Valsesia



*Il sentiero accompagna nella splendida piana di Otro con la sua storia secolare, la natura intatta e le sue frazioni, immutate testimoni dell'antropizzazione Walser. Non luoghi-museo ma luoghi vissuti, ancora oggi ben vivi, in cui gli spazi erbosi tornano ad essere orti con le loro coltivazioni d'eccellenza. L'architettura Walser conservatasi inalterata ripropone un passato di cui ancora si odorano le tracce, cristallizzato nella continuità di un'oasi che ha saputo attraversare il tempo*

*L'itinerario semplice e adatto a tutti, offre la possibilità di contemplare uno dei paesaggi più poetici e più naïf di tutta la Valsesia*

*L'alpe Otro risulta su documenti di donazioni e permuta fin dal 1025*

*ma la nascita delle frazioni ad opera di coloni Walser provenienti da Gressoney risale ai primi anni del XIV secolo. Oggi si visitano 5 piccoli borghi: Follu, Scarpia, Ciucche, Weng, Felljerc, e Dorf, con le fontane monolitiche, i forni del pane, le stalle, le case walser e le cappelle, elementi di un'economia autosufficiente che ha saputo mantenerli nel tempo e rinnovarne l'utilizzo. Oggi Otro è luogo di villeggiatura, di agricoltura naturale, pastorizia e caccia, in una fusione armonica degli elementi che coesistono e crescono in armonia. Di particolare interesse la chiesa della frazione Follu, dedicata alla Madonna della Neve, curiosi gli spartivalanghe della Scarpia che hanno preservato le case dalle nevicate abbondanti e i campi recuperati di Weng che cadenzano il ritmo delle stagioni.*



**Descrizione itinerario:** Lasciata l'auto nel parcheggio in prossimità del comune, s'imbocca il sentiero con segnavia 3; camminando tra le antiche case Walser, si attraversa la frazione Riale superiore, la si supera e si arriva al congiungimento con la mulattiera che arriva dalla frazione Resiga. In corrispondenza di tale congiungimento (0h15') ha



inizio la Oltersiga, la salita d'Otro. Si guadagna rapidamente quota, grazie ad un susseguirsi di scalini che, dall'ombra del bosco, regalano generosi panorami sull'abitato di Alagna e sulla cima del Tagliaferro. Poco dopo aver oltrepassato un casolare, in corrispondenza di un cancello in legno, sulla sinistra si stacca un sentiero che conduce alla caldaia d'Otro. Con comodi tornanti, si procede in un bosco di abeti fino a raggiungere una biforcazione a quota 1420 (0h50'), il sentiero contrassegnato con il 3, prosegue sulla destra e, con numerosi zig zag, tocca una cappella e, finalmente, esce dal bosco con una superba vista sul Corno Bianco; ancora pochi minuti e si arriva alla chiesa di Follu (m. 1664, 1h20'). Dalla chiesetta si dipartono numerosi sentieri per le diverse frazioni dell'altopiano di Otro; quello con segnavia 3, conduce dapprima a Dorf e poi a Scarpia (m. 1726, 0h20' da Follu). Superata Scarpia, si giunge ad un bivio: il sentiero in discesa porta all'alpe Gender, mentre procedendo sulla destra in salita, attraversando pascoli ed ontani selvatici, si arriva all'alpe Pianmisura Piccola m 1782 e, dopo aver attraversato il rio Foric, all'alpe Pianmisura Grande (m. 1854, 0h50' da Follu, 2h10' da Alagna).

**Il ritorno** sarà sullo stesso itinerario dell'andata (1h 50')

**Cartografia:** Kompass N° 88, Monte Rosa, CNS N° 294 Gressoney.

